Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1906 — ROMA — Mercoledì, 31 ottobre — Numero 254

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

Domani, 1° novembre 1906, ricorrendo una delle feste determinate dalla Legge 23 giugno 1874, n. 1968, non si pubblicherà la "Gazzetta Ufficiale".

SOMMARIO

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero 553 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 19 ottobre 1906, col quale l'Ufficio di presidenza della Camera dei deputati notificò essere vacante il Collegio elettorale di Acquaviva delle Fonti (Bari, 10°);

Veduto l'articolo 80 del testo unico della legge elettorale politica, approvato con R. decreto 28 marzo 1895, n. 83;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Acquaviva delle Fonti è convocato pel giorno 18 novembre 1906 affinchè proceda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 25 successivo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 30 ottobre 1906.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Visto, *Il guardasigilli:* GALLO.

Il numero **CCCLXXXI** *(parte supplementare) della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto l'atto in data 20 giugno 1906, rogato dal notaio Torretta di Torino, col quale i signori Massimo e

Maurizio Pellegrini fecero donazione alla R. Università di Torino del capitale rappresentato da lire mille di rendita annua sul Debito pubblico italiano consolidato 5 0[0 allo scopo di fondare ivi un laboratorio psico-fisico, da intitolarsi in omaggio alla memoria del loro defunto fratello « Fondazione Enrico Emilio Pellegrini »;

Veduta la domanda presentata dal rettore della R. Università di Torino, per ottenere l'autorizzazione ad accettare la predetta donazione;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La R. Università di Torino è autorizzata ad accettare la donazione fatta a suo favore dai signori Maurizio e Massimo Pellegrini, con atto del 20 giugno 1906.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 14 settembre 1906.

VITTORIO EMANUELE.

RAVA.

Visto, *Il guardasigilli :* GALLO.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente R. decreto :

Sulla proposta del ministro delle finanze:

N. CCCLXXXII (Dato a Racconigi, il 5 ottobre 1906), col quale è data facoltà al comune di Osilo di applicare, nel 1906, la tassa di famiglia col limite massimo di L. 175 (centosettantacinque).

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 21 ottobre 1906, sul decreto che proroga i poteri del R. commissario straordinario di Orvieto (Perugia).*

SIRE!

Il periodo normale dell'Amministrazione straordinaria per il Comune di Orvieto non è sufficiente perchè il R. commissario possa risolvere le questioni che determinarono lo scioglimento del Consiglio e principalmente anche quella relativa all'inchiesta sull'ufficio tecnico municipale ed all'accertamento delle eventuali responsabilità, e quella concernente la riforma tributaria per la preparazione del venturo esercizio.

È quindi necessario prorogare di tre mesi il termine per la ricostituzione di quel Consiglio comunale, ed a ciò provvede lo schema di decreto che mi onoro sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Orvieto, in provincia di Perugia;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Orvieto è prorogato di tre mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 21 ottobre 1906.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 21 ottobre 1906, sul decreto che proroga i poteri del Regio commissario straordinario di Signa (Firenze).*

SIRE!

Il R. commissario di Signa ha adottato finora vari provvedimenti nell'interesse del Comune ed iniziato serie pratiche per la sistemazione di importanti servizi pubblici e per la compilazione di un bilancio corrispondente alle condizioni ed ai bisogni della azienda.

Tali pratiche però non potendo compiersi nel periodo normale dell'Amministrazione straordinaria è necessario che sia prorogato di tre mesi il termine per la ricostituzione di quel Consiglio comunale, giusta lo schema di decreto che mi onoro sottoporre alla augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Signa, in provincia di Firenze;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Signa è prorogato di tre mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 21 ottobre 1906.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL' INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 41, dall' 8 al 14 ottobre 1906.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dall' 8 al 14 ottobre 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	*Alessandria*	Asti	Calosso	bovina	2	—	2	—	2	—
	Aquila	Aquila	Castel di Jesi . . .	»	—	—	1	—	1	—
	Bari	Bari	Gioia	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Grumo	»	1	—	1	—	—	1
	Brescia	Brescia	Brescia	»	2	—	2	—	2	—
	Catanzaro	Nicastro	Sambiase	»	—	—	5	—	5	—
	Cuneo	Mondovì	Priero	»	—	1	—	*1	—	—
	Ferrara	Ferrara	Ferrara	»	1	—	1	—	1	—
	Firenze	Firenze	Prato	»	1	—	1	—	1	—
	Foggia	Foggia	Vieste	»	1	—	63	—	1	62
	Forlì	Cesena	San Marco	»	1	—	1	—	1	—
	Lecce	Taranto	Taranto	ovina	1	—	1	—	1	—
	Lucca	Lucca	Pescia	bovina	1	—	1	—	1	—
	Mantova	Revere	Borgofranco	»	1	—	1	—	1	—
	Milano	Abbiategrasso	Abbiategrasso . . .	»	1	—	1	—	1	—
	»	Gallarate	Cerro Maggiore . .	»	1	—	1	—	1	—
	Perugia	Spoleto	Spoleto	suina	1	—	1	—	1	—
	»	Rieti	Petescia	ovina	1	—	6	—	6	—
	Reggio Cal.	Gerace	Mammola	bovina	1	—	3	—	3	—
	Salerno	Salerno	Salerno	»	1	—	1	—	1	—
	Sassari	Nuoro	Orosei	»	—	—	1	—	1	—
	»	»	Siniscola	»	—	—	2	—	2	—
	Torino	Torino	Camagnola	»	1	—	1	—	1	—
	Trapani	Trapani	Marsala	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Id.	ovina	2	—	2	—	2	—
					23	**1**	**101**	**1**	**38**	**63**

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dall'8 al 14 ottobre 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio sintomatico	*Belluno*	Auronzo	San Stefano	bovina	1	—	1	—	1	—
	Potenza	Lagonegro	San Martino d'A. . .	equina	—	1	—	—	—	1
					1	1	1	—	1	1
Afta epizootica	*Alessandria*	Acqui	Calamandrana . . .	bovina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Morsasco.	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	Nizza Monferrato . .	»	—	4	—	4	—	—
	»	Alessandria	Alessandria	»	8	35	40	35	—	40
	»	»	Castelletto	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Borgoratto	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Castellazzo	»	2	2	2	2	—	2
	»	»	Felizzano.	»	2	1	2	1	—	2
	»	»	San Salvatore . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Fresonara	»	—	14	—	14	—	—
	»	»	Solero	»	—	40	5	40	—	5
	»	»	Pecetto	»	1	—	1	1	—	—
	»	»	Bosco	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Valenza	»	1	—	1	—	—	1
	»	Asti	Asti	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Castagnole L. . . .	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Bottigliole d'Asti . .	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Calosso.	»	—	7	2	—	—	9
	»	»	Antignano	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Portacomaro . . .	»	—	—	1	1	—	—
	»	»	Castelnuovo	»	2	—	8	—	1	7
	»	Casale	Casale	»	—	—	2	2	—	—
	»	»	Vignale	»	—	—	3	—	—	3
	»	»	Addalengo	»	—	—	1	1	—	—
	»	»	Balzola.	»	—	—	35	—	—	35
	»	Novi	Novi	»	2	—	6	4	—	2
	»	»	Pozzolo Form. . . .	»	1	—	1	1	—	—
	»	»	Parodi Ligure . . .	»	1	—	2	—	—	2
	»	Tortona	Tortona	»	1	—	6	5	—	1
	»	»	Villa Bausa	»	1	—	1	1	—	—
	»	»	Caressano inf. . . .	»	1	—	16	4	—	10
	»	»	Sale	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Sant'Agata	»	5	—	10	8	—	2
	»	»	Castellania	»	6	—	24	7	—	17

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dall'8 al 14 ottobre 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Alessandria*	Tortona	Sorli	bovina	3	—	23	—	—	23
	»	»	Costa Vescovato . .	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Cassano Spinola . .	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Carbonara Scrivia. .	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Avolasca.	»	5	—	15	—	—	15
	»	»	Cuquello.	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Gavazzana	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Sardigliano	»	1	—	1	—	—	1
	Aquila	Aquila	Accumuli	»	—	72	—	72	—	—
	»	Cittaducale	Pescorocchiano . . .	»	—	53	—	53	—	—
	»	Sulmona	Sulmona	»	—	99	—	99	—	—
	»	Aquila	Aquila.	»	—	21	—	—	—	21
	»	»	Bagno	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Ocre	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Paganica.	»	—	23	6	12	—	17
	»	»	Rocca di Mezzo . .	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Roio Piano.	»	—	4	—	2	—	2
	»	Avezzano	Avezzano	»	—	16	—	8	—	8
	»	»	Gioia dei Marsi . .	»	—	11	—	65	—	26
	»	»	Id.	suina	—	20	—	12	—	8
	»	»	Lecce dei Marsi . .	bovina	—	—	18	—	—	18
	»	»	Magliano dei M. . .	»	—	24	—	—	—	24
	»	»	Id.	ovina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Id.	suina	—	8	—	—	—	8
	»	»	Opi	bovina	—	38	—	—	—	38
	»	»	Santo Mario	»	—	63	35	62	—	36
	»	»	Id.	suina	—	32	60	45	—	47
	»	»	id.	ovina	—	462	82	63	—	481
	»	»	Scurcola	bovina	—	51	—	—	—	51
	»	»	San Vincenzo. . . .	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Tagliacozzo	»	—	23	—	12	—	11
	»	»	Id.	ovina	—	4	65	4	—	65
	»	»	Id.	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Trasacco	bovina	—	70	22	—	—	92
	»	»	Id.	suina	—	16	—	9	—	7
	»	»	Id.	ovina	—	4	7	—	—	11
	»	»	Villavallelonga . . .	bovina	—	—	50	3	—	47
	»	Cittaducale	Cittaducale.	»	—	—	11	—	—	11
	»	»	Amatrice	»	—	8	—	7	—	1
	»	»	Borgocollefegato . .	»	—	75	6	11	—	70

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dall'8 al 14 ottobre 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Aquila*	Cittaducale	Borgocollefegato . .	ovina	—	59	3	14	—	48
	»	»	Cantalice	bovina	—	14	2	14	—	2
	»	»	Cittareale	»	—	—	15	—	—	15
	»	»	Leonessa	»	—	106	66	43	—	129
	»	»	Id.	ovina	—	60	—	60	—	—
	»	»	Pescorocchiano .	bovina	—	70	9	19	—	60
	»	»	Id.	suina	—	58	6	45	—	19
	»	»	Petrella Salto . . .	ovina	—	151	—	—	—	151
	»	»	Id.	suina	—	15	—	6	—	9
	»	»	Posta	bovina	—	12	—	—	—	12
	»	»	Barrea	»	—	15	—	15	—	—
	»	Sulmona	Campo di Giove . .	»	—	31	16	—	—	47
	»	»	Id.	ovina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Id.	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Civitella Alf.	bovina	—	42	—	—	—	42
	»	»	Pacentro	»	—	—	20	—	—	20
	»	»	Popoli	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Roccaraso	»	—	12	3	9	—	6
	Ascoli Pic.	Ascoli Piceno	Amandola	»	—	2	2	—	—	4
	»	»	Id.	suina	—	—	7	—	—	7
	»	»	Ascoli Piceno. . . .	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Rotella.	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Amandola	»	—	2	2	—	—	4
	»	»	Id.	suina	—	—	7	—	—	7
	»	»	Force	bovina	—	1	5	1	—	5
	»	»	Comunanza	»	—	24	—	8	—	16
	»	»	Fenasotta	suina	—	11	—	—	—	11
	»	»	Id.	bovina	—	—	6	—	—	6
	»	»	Id.	suina	—	—	2	—	—	2
	»	»	Montemonaco . . .	bovina	—	9	—	—	—	9
	»	»	Id.	suina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Falerone	bovina	—	—	8	—	—	8
	»	»	Montappone	»	—	7	—	—	—	7
	Bari	Bari	Carbonara	»	2	—	2	—	—	2
	Benevento	Benevento	Benevento	»	1	—	1	—	—	1
	»	Cerreto Sannita	Amorosi	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Cerreto Sannita . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Id.	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Pietraroia	»	5	16	60	—	—	76
	»	S. Bartolom G.	Circello	»	—	13	—	5	—	8

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dall'8 al 14 ottobre 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizotica**	*Benevento*	Cerreto S.	Petraroca	ovina	2	18	380	—		398
	»	San Bart. in G.	Colle Sannita	bovina	—	8	—	5	—	3
	»	»	San Giorgio	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	San Marco dei C.	»	—	25	—	—	—	25
	Brescia	Brescia	Borgo Satollo	»	—	2	—	2	—	—
	»	Chiari	Chiari	»	—	7	—	—	—	7
	Campobasso	Campobasso	Campobasso	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Sant'Elena	»	—	4	—	2	—	2
	»	»	Id.	ovina	—	30	—	15	—	15
	»	Isernia	Castelpizzuto	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Capracotta	bovina	—	82	—	60	—	22
	»	»	Vastogirardi	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Monterodumi	»	—	—	9	9	—	—
	»	»	Sant'Angelo P.	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Castel del Giudice	»	3	—	6	6	—	—
	»	»	Colletorto	»	—	36	25	20	—	41
	»	»	Id.	suina	—	2	6	5	—	3
	»	»	Guglionesi	bovina	—	82	—	15	3	64
	»	»	Id.	suina	—	20	—	10	4	6
	»	»	Mafalda	bovina	—	20	—	18	2	—
	»	»	Ripabottoni	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Campomarino	»	—	85	—	5	—	80
	»	»	Roccavivara	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	San Felice S.	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Montefalcone	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Lupara	»	—	90	—	70	—	20
	»	Campobasso	Id.	ovina	—	60	—	35	—	25
	»	»	Termoli	bovina	—	36	—	7	—	29
	»	»	Montorio nei F.	»	—	96	—	6	5	85
	»	»	Rotello	»	—	32	—	2	5	25
	»	»	Santa Croce di M.	»	—	110	—	10	—	100
	»	»	Id.	suina	—	150	—	25	25	100
	»	Larino	Larino	bovina	—	6	—	6	—	—
	»	»	Bonefro	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Montenero	»	—	292	—	100	25	167
	»	»	Id.	ovina	—	5	—	5	—	—
	»	»	Id.	suina	—	65	—	5	—	60
	»	»	Id.	bovina	—	31	—	15	5	11
	»	»	Portocannone	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	San Martino	»	—	21	—	10	11	—
	»	»	Palata	»	—	35	—	20	5	10

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dall'8 al 14 ottobre 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Caserta*	Gaeta	Francolise	ovina	—	18	—	5	1	12
	»	»	Id.	suina	—	5	—	2	—	3
	»	»	Id.	bovina	—	8	—	5	—	3
	»	»	Itri	»	—	48	11	20	—	30
	»	»	Id.	ovina	—	—	12	—	—	12
	»	»	Campodimele	bovina	—	43	6	30	—	19
	»	»	Sessa Aurunca	suina	6	—	15	—	—	15
	»	»	Carniola	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Id.	bovina	—	3	—	3	—	—
	»	Nola	Acerra	»	4	4	—	—	4	—
	»	»	Nola	»	1	1	—	—	—	1
	»	Sora	Aquino	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Pontecorvo	»	—	24	6	16	—	14
	»	»	Vignataro Int.	»	2	3	2	2	—	3
	»	Caserta	Campoli App.	bovina	2	7	4	7	—	4
	»	»	Id.	suina	2	7	10	—	—	17
	»	»	Arienzo	bovina	2	—	4	—	—	4
	»	»	Cancello Arnone	»	1	2	2	2	—	2
	»	»	Versano Paterno	»	1	—	11	7	—	4
	»	Piedimonte	Sant'Angelo d'Alife	»	—	29	—	9	—	20
	»	»	Id.	suina	1	21	2	9	—	14
	»	Gaeta	Esperia	bovina	1	—	22	6	—	16
	Chieti	Lanciano	Altino	»	—	—	2	—	—	2
	»	»	Frisa	suina	—	—	5	—	4	1
	»	»	Lanciano	bovina	—	—	1	—	1	—
	»	»	Lettopalena	»	—	26	—	5	—	21
	»	»	Montenerodomo	»	1	10	1	6	—	5
	»	»	Id.	suina	—	3	1	3	—	1
	»	»	Id.	ovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Ortona a Mare	bovina	1	—	12	11	—	1
	»	»	Rocca San Giovanni	»	—	—	2	2	—	—
	»	»	Roccascalegna	»	3	16	4	1	—	19
	»	»	Id.	suina	8	—	26	—	—	26
	»	»	Torricella Peligna	bovina	4	—	8	—	—	8
	»	»	Id.	suina	1	5	1	2	—	4
	»	Vasto	Atessa	bovina	—	—	3	—	—	3
	»	»	Castelguidone	»	—	6	—	4	—	2
	»	»	Id.	suina	—	4	—	1	1	2
	»	»	Capello	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Id.	bovina	—	—	29	—	—	29

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI				
						precedentemente ammalati.	caduti ammalati dall'8 al 14 ottobre 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Chieti*	Vasto	Dogliola	bovina	15	15	26	5	—	36
	»	Lanciano	Colledimacine. . . .	»	—	28	4	6	—	26
	»	»	Settopalena.	»	—	—	8	—	—	8
	Cremona	Cremona	Lovere	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Cappella Picenardi .	»	1	4	8	—	—	12
	»	»	Volengo	»	1	—	1	—	—	1
	Cuneo	Saluzzo	Casteldelfino . . .	»	2	13	2	13	—	2
	»	Alba	Novello	»	1	6	—	6	—	—
	»	Saluzzo	Genola.	»	10	191	83	53	—	221
	»	»	Id.	ovina	1	1	—	1	—	—
	»	Cuneo	Busca	bovina	—	13	—	—	—	13
	»	»	Cuneo	»	27	—	524	152	—	372
	»	»	Chiusapesio	»	—	39	—	—	—	39
	»	Mondovì	Mondovì	»	14	356	55	18	3	390
	»	Saluzzo	Savigliano	»	5	139	83	51	—	171
	»	»	Id.	suina	1	2	—	2	—	—
	»	»	Id.	ovina	1	10	—	—	—	10
	»	Mondovì	Carrù	bovina	4	12	10	8	—	14
	»	»	Pianfei	»	4	42	25	32	—	35
	»	Saluzzo	Sampeyre	»	—	13	—	13	—	—
	»	»	Frassini	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Scarnafigi	»	20	170	265	—	—	435
	»	»	Genola.	suina	—	1	—	1	—	—
	»	Alba	Canale	bovina	—	4	—	4	—	—
	»	»	Sommariva	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Vezza d'Alba . . .	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Roddi	»	—	2	—	2	—	—
	»	Cuneo	Fossano	»	—	27	—	27	—	—
	»	Mondovì	Morazzo	»	15	429	52	197	—	284
	»	»	Magliano	»	2	9	32	2	—	39
	»	»	Id.	suina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Narzole	bovina	—	1	6	1	—	6
	»	Saluzzo	Villanova S.	»	3	4	50	—	—	54
	»	»	Cervere	»	—	4	—	4	—	—
	»	Mondovì	Cherasco	»	5	29	18	26	1	20
	»	»	Villanova M. . . .	»	1	20	3	20	—	3
	»	Cuneo	Beinette	»	4	49	41	24	—	66
	»	»	Villafalletto	»	—	2	2	—	—	4
	»	Saluzzo	Melle	»	2	1	2	—	—	3
	»	Cuneo	Boves	»	—	35	—	27	—	8

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dall'8 al 14 ottobre 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Cuneo*	Saluzzo	Cavallermaggiore	bovina	—	16	—	16	—	—
	»	»	Saluzzo	»	11	430	305	405	—	330
	»	»	Revello	»	6	88	10	—	—	98
	»	»	Verzuolo	»	6	96	43	52	—	87
	»	»	Lagnasco	»	10	216	70	97	—	189
	»	»	Manta	»	—	98	—	—	—	98
	»	»	Pontechianale	»	6	3	8	—	—	11
	»	Mondovì	Monastero V.	»	—	9	3	—	—	12
	»	»	Roccadebaldi	»	—	251	—	90	—	161
	»	»	Margarita	»	—	85	19	27	—	77
	»	»	Farigliano	»	—	5	—	2	—	3
	»	»	Roccaforte	»	8	62	16	28	—	50
	»	»		ovina	1	7	5	—	—	12
	»	Alba	Govone	bovina	—	4	—	4	—	—
	»	»	Priocca	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Montà	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	La Morra	»	—	2	—	2	—	—
	»	Saluzzo	Castellar	»	—	42	—	—	—	42
	»	»	Marene	»	3	14	17	7	—	24
	»	»	Villarmetta	»	—	4	—	—	—	4
	»	Mondovì	Benevagienna	»	—	2	—	—	—	2
	»	Cuneo	Centallo	»	—	2	—	—	—	2
	»	Mondovì	Montanera	»	12	40	200	—	—	240
	»	»	Sesegno	»	1	1	4	1	—	4
	»	»	Bastia	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Montaldo R.	»	2	—	2	—	—	2
	»	»	Sant'Albano Stura	»	1	—	35	—	—	35
	»	Saluzzo	Murello	»	2	—	5	—	—	5
	»	Cuneo	Colle Macra	»	3	—	27	—	—	27
	»	Alba	Sommariva B.	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Guarene	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Barbaresco	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Neive	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Sommariva P.	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Castiglione	»	1	—	1	—	—	1
	Firenze	Pistoia	Pistoia	»	—	1	—	1	—	—
	Foggia	Sansevero	Carlantino	»	—	11	32	38	—	5
	»	»	Id.	suina	—	—	53	—	—	53
	»	»	Id.	ovina	—	—	30	—	—	30
	»	»	Casalnuovo	bovina	—	—	36	—	—	36

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dall'8 al 14 ottobre 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Foggia*	Sansevero	Casalnuovo	ovina	—	—	254	—	—	254
	»	»	Id.	suina	—	—	3	—	—	3
	»	»	Chienti.	bovina	—	—	47	10	—	37
	»	»	San Paolo	»	—	—	7	—	—	7
	»	»	Serracapriola	»	5	12	105	78	—	39
	»	»	Torremaggiore . . .	»	1	—	35	—	—	35
	Genova	Genova	Masone	»	—	1	—	—	—	1
	Macerata	Macerata	Sanginesio	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Sarnano	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Id.	suina	—	5	—	—	—	5
	Milano	Gallarate	Sacconago	bovina	—	2	—	—	—	2
	Modena	Modena	Modena	»	1	—	1	—	—	—
	Napoli	Castellammare	Agerola	»	—	5	6	5	1	6
	Novara	Biella	Sandigliano.	»	—	27	1	8	—	20
	»	Novara	Galliate	»	1	—	13	—	—	13
	»	»	Oleggio	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Pombia	»	—	3	—	—	—	3
	Pavia	Voghera	Bottarano	»	—	58	—	58	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	—	4	4	—	—
	»	Mortara	Vigevano.	bovina	—	48	—	—	2	46
	»	»	Breme	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Frascarolo	»	9	—	66	—	—	66
	»	»	Sambolò	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Pieve del Cairo . .	»	1	-	4	—	—	4
	Perugia	Perugia	Perugia	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Bettona	»	—	9	—	—	—	9
	»	Rieti	Rieti	»	8	34	19	28	—	25
	»	»	Contigliano	»	—	25	—	13	—	12
	»	»	Rivodutri	»	12	26	2	7	—	21
	»	»	Id.	ovina	2	—	15	—	—	15
	»	»	Poggio Bustone . .	bovina	6	11	10	7	—	14
	»	»	Belmonte	»	2	3	—	—	—	3
	»	»	Torricella	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Morro	»	—	6	—	—	—	6
	»	Terni	Terni	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Id.	suina	1	1	2	—	—	3
	»	»	Montefranco	bovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Varni	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Papigno	»	—	2	—	—	—	2
	»	Spoleto	Norcia	suina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Id.	bovina	1	—	9	—	—	9

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dall'8 al 14 ottobre 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Perugia*	Spoleto	Gualdo Cattaneo . .	bovina	1	—	2	—	—	2
	Piacenza	Fiorenzuola	Carpaneto	»	—	83	—	—	1	82
	»	Piecenza	Castel San Giovanni	»	—	—	1	—	—	1
	Porto Maurizio	San Remo	Dolceacqua	»	1	1	1	1	—	1
	»	»	Pigna	»	—	31	13	18	—	26
	»	»	Rocchetta Nerv. . .	»	—	5	2	5	—	2
	»	»	Boiardo	»	—	3	—	3	—	—
	Potenza	Potenza	Potenza	»	—	—	70	—	—	70
	Reggio Em.	Reggio	Rubiera	»	1	—	10	—	—	10
	Roma	Frosinone	Ceprano	»	5	31	8	15	—	24
	»	»	Pofi	»	1	—	2	—	—	2
	»	Velletri	Gavignano	»	—	1	—	1	—	—
	Salerno	Campagna	Altavilla	»	—	74	—	18	—	56
	»	»	Eboli	»	—	16	—	15	—	1
	Sondrio	Sondrio	Teglio	»	1	—	5	5	—	—
	Torino	Torino	Torino	»	2	6	—	—	—	6
	»	»	Carignano	»	—	80	101	95	—	86
	»	»	Gandiola	»	—	30	—	30	—	—
	»	»	Poirino	»	23	100	175	—	—	275
	»	»	Piobesi	»	6	16	62	—	—	78
	»	»	Riva del Chieri . .	»	5	27	55	15	—	67
	»	»	Chivasso	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Chiesi	»	2	8	4	6	—	6
	»	»	Vinovo	»	1	18	25	18	—	25
	»	»	Volpiano	»	—	1	1	—	—	2
	»	»	Marcorengo	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Pralormo	»	—	—	2	—	—	2
	»	»	Trofarello	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Collegno	»	2	—	7	—	—	7
	»	»	Moncalieri	»	2	—	6	—	—	6
	»	»	Nichelino	»	3	—	9	—	—	9
	»	»	Grugliasco	»	1	—	3	—	—	3
	»	Ivrea	Pavone.	»	—	29	—	26	—	3
	»	»	Caluso	»	4	13	33	24	—	22
	»	»	Bollengo	»	—	6	—	6	—	—
	»	Pinerolo	Pinerolo	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Villafranca	»	—	81	52	81	—	52
	»	»	Airasca	»	1	113	3	113	—	3
	»	»	Scalenghe	»	4	25	22	20	—	27
	»	»	Volvera	»	—	9	—	9	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	caduti ammalati dall'8 al 14 ottobre 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Torino*	Pinerolo	Faetto	bovina	1	1	10	—	—	11
	»	»	Id.	ovina	5	—	26	—	—	26
	»	»	None	bovina	3	20	7	2	—	25
	»	»	Frossasco	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Luserna S. G. . . .	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Cercenasco	»	6	32	39	40	—	31
	»	»	Pragelato.	»	20	20	2	10	—	12
	»	»	Bobbio Pell.	»	—	27	—	—	—	27
	»	»	Buriasco	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Chiabrano	»	3	5	—	5	—	—
	»	»	Id.	ovina	1	—	2	2	—	—
	»	»	Perrero	bovina	2	3	3	—	—	6
	»	»	Id.	ovina	2	2	1	—	—	3
	»	»	Rouro	bovina	—	5	—	5	—	—
	»	»	Vigone	»	3	12	15	12	—	15
	»	»	Salza di Pinerolo .	»	2	—	3	—	—	3
	»	»	Id.	»	2	—	30	—	—	30
	»	»	Traverse	»	1	—	2	—	—	2
	»	Susa	Bruzolo	»	1	1	7	7	—	1
	»	»	Bardonecchia . . .	»	1	88	3	32	—	59
	»	»	Avigliana	»	2	3	8	3	—	8
	»	»	Chianoc	»	1	2	—	—	—	2
	»	»	Bousson	»	6	12	20	12	—	20
	»	»	Ferrera Cenisio . .	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Champlas du Col . .	»	—	25	—	25	—	—
	»	»	Lanze di Cesana . .	»	—	32	—	32	—	—
	»	»	Oulx	»	—	30	—	30	—	—
					494	8698	5157	4126	111	9618
Tubercolosi	*Foggia*	Foggia	Viesto	bovina	—	1	—	1	—	—
	Macerata	Macerata	Macerata.	»	1	—	1	—	1	—
	Modena	Modena	Modena	»	1	—	1	—	1	—
	Parma	Parma	Parma	»	1	—	1	—	1	—
	Roma	Roma	Roma	»	1	—	1	—	1	—
	Venezia	Venezia	Venezia.	»	—	—	19	—	19	—
					4	1	23	1	23	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dall'8 al 14 ottobre 1906	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Morva e Farcino	*Bari*	Bari	Bari	equina	—	1	—	—	—	1
	Cuneo	Alba	Sommariva	»	1	—	1	—	—	1
	Firenze	Firenze	Firenze	»	—	3	—	—	—	3
	Foggia	Bovino	Troia	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Id.	»	—	—	1	—	1	—
	Genova	Genova	Molassana	»	—	3	—	—	—	3
	Lecce	Gallipoli	Solve	»	—	2	—	—	—	2
	»	Taranto	Taranto	»	—	1	—	—	—	1
	Lucca	Lucca	Serravezza	»	1	—	2	—	2	—
	Milano	Monza	Monza	»	—	1	—	—	—	1
	»	Abbiategrasso	Gudo Visconti . . .		1	—	1	—	—	1
	Napoli	Napoli	Napoli	»	1	—	1	—	1	—
	Palermo	Termini	Lercara	»	1	—	1	—	—	1
	Pavia	Pavia	Chignolo Po	»	1	—	1	—	—	1
	Pisa	Pisa	Pisa	»	1	—	1	—	—	1
	Roma	Roma	Roma	»	—	1	—	—	1	—
					7	13	9	—	5	17
Barbone dei bufali	*Foggia*	San Severo	San Giovanni . . .	bufolina	1	—	22	—	—	22
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rogna	*Aquila*	Aquila	Acciano	ovina	—	1000	—	—	—	1000
	»	»	Camarda	»	—	145	—	—	13	132
	»	»	Caporciano	»	—	327	—	—	—	327
	»	»	Castel di Iori . . .	»	—	20	—	18	—	2
	»	»	Collepietro	»	—	500	—	—	—	500
	»	»	Gagliano Aterno .	»	—	400	—	—	—	400
	»	»	Navelli	»	—	272	—	—	—	272
	»	»	Prata d'Ansidonia. .	»	—	420	—	—	—	420
	»	»	Secinaro	»	—	300	—	—	—	300
	»	Avezzano	Massa d'Alba . . .	»	—	115	—	—	—	115
	Genova	Genova	Bavari	»	—	1	—	—	—	1
	Macerata	Camerino	Visso	»	—	146	—	—	26	120
	Perugia	Spoleto	Spoleto.	»	—	321	—	321	—	—
	Potenza	Potenza	Potenza	»	1	—	35	—	—	35
					1	3967	35	339	39	3624

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dall'8 al 14 ottobre 1906	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che rostano ammalati
Rabbia	*Bologna*	Bologna	Castel d'Argile . . .	canina	1	—	1	—	—	1
	Caserta	Gaeta	Esperia	»	—	—	1	—	1	—
	»	»	Casagiove	»	—	5	—	—	5	—
	Catania	Catania	Catania	»	—	—	3	—	1	2
	»	Acireale	Calatabiano	»	—	—	1	—	1	—
	»	Catania	Belpasso	»	—	—	1	—	1	—
	Firenze	San Miniato	Empoli	»	1	—	1	—	1	—
	Palermo	Palermo	Palermo	»	1	—	1	—	1	—
	Potenza	Melfi	Rionero in Vulture	»	—	—	1	—	1	—
	Torino	Torino	San Benigno . . .	»	—	—	2	—	2	—
					3	5	12	—	14	3
Malattie infettive dei suini	***Ancona***	Ancona	Fabriano	—	5	9	11	—	7	13
	»	»	Ostra	—	—	17	—	9	4	4
	Aquila	Avezzano	Castellafiume . . .	—	—	3	8	—	—	11
	»	Cittaducale	Accumoli	—	—	24	—	—	—	24
	»	Sulmona	Pratola Peligna. . .	—	—	17	—	—	1	16
	Arezzo	Arezzo	Badia Tedalda . .	—	—	—	1	1	—	—
	»	»	Cortona	—	—	22	123	32	23	90
	»	»	San Giovanni V. . .	—	—	—	1	—	1	—
	»	»	Terranova	—	—	—	1	—	1	—
	Ascoli	Ascoli	Amandole	—	—	—	1	—	1	—
	»	»	Spinetoli	—	—	—	7	—	1	6
	Bologna	Bologna	Anzola dell'Em. . .	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Castelfranco	—	—	—	2	—	—	2
	»	»	Castel d'Argile . .	—	—	4	—	4	—	—
	»	»	Sala Bolognese . . .	—	3	—	7	—	5	2
	»	Imola	Imola	—	1	—	1	—	1	—
	Campobasso	Isernia	Monteroduni . . .	—	—	9	—	9	—	—
	»	»	Colletorto	—	—	2	—	2	—	—
	Catanzaro	Catanzaro	Sant'Andrea	—	—	—	2	—	2	—
	»	Cotrone	Casabona.	—	—	7	—	—	—	7
	»	Nicastro	Francavilla	—	—	7	—	—	2	5
	»	»	Nocera T.	—	—	19	—	—	—	19
	»	»	Polia	—	—	21	24	—	4	41
	Chieti	Vasto	San Giovanni L. . .	—	—	1	1	—	1	1
	»	»	Scerni	—	—	1	—	—	1	—
	Cosenza	Paola	Serva d'Aiello . . .	—	—	4	—	2	—	2
	Ferrara	Ferrara	Ferrara	—	1	—	1	—	1	—
	Firenze	Firenze	Reggello	—	1	8	2	—	3	7
	»	»	Incisa Valdarno . .	—	1	—	4	—	—	4
	»	Rocca S. Casc.	Terra del Sole . . .	—	1	—	2	—	1	1
	»	»	Rocca San Casciano.	—	1	—	1	—	1	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dall'8 al 14 ottobre 1906	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Foggia*	San Severo	Torremaggiore . . .	—	2	—	10	—	10	—
	Forlì	Cesena	Cesena.	—	1	—	1	—	1	—
	»	*Forlì*	Forlì.	—	2	—	4	3	1	—
	Grosseto	Grosseto	Manciano	—	—	—	7	—	6	1
	Lucca	Lucca	Ponte Buggianese. .	—	1	—	1	—	—	1
	Macerata	Camerino	Camerino.	—	—	7	1	6	2	—
	»	»	Caldarola.	—	—	4	—	—	1	3
	»	»	Castelraimondo . .	—	—	24	2	4	1	21
	»	»	Fiuminata	—	—	4	—	—	—	4
	»	Macerata	Ripe San Genesio .	—	—	1	1	—	—	2
	»	»	Tolentino	—	—	35	49	8	47	29
	»	»	Colmurano	—	—	49	—	—	3	46
	»	»	Balforte	—	—	4	—	1	—	3
	»	»	Sanseverino	—	—	8	35	—	36	7
	»	»	Porto Recanati . . .	—	—	—	1	—	—	1
	Padova	Este	Vo.	—	—	2	—	2	—	—
	Parma	Parma	San Pancrazio P. . .	—	1	—	1	—	1	—
	Pavia	Pavia	Bornasco	—	—	4	—	4	—	—
	Perugia	Rieti	Collalto	—	—	3	—	1	—	2
	»	Perugia	Umbertide	—	—	—	6	—	6	—
	Pesaro	Pesaro	San Lorenzo	—	2	4	3	1	2	4
	Potenza	Lagonegro	Tursi	—	3	—	6	—	6	—
	»	Matera	Cirigliano	—	—	1	—	—	1	—
	»	Potenza	Acerenza.	—	1	2	3	—	—	5
	»	»	Genzano	—	2	—	2	—	—	2
	»	»	San Chirico	—	3	12	7	7	4	8
	»	»	Vaglio di Basil. . .	—	5	—	5	—	2	3
	Ravenna	Lugo	Cotignola	—	—	1	—	—	—	1
	Reggio Emil.	Reggio	Bagalodi	—	2	—	2	—	2	—
	Roma	Viterbo	Farnese	—	—	5	—	—	—	5
	»	»	Ronciglione.	—	—	2	16	—	3	15
	Rovigo	Massa Sup.	Bergantino.	—	—	1	—	—	—	1
	Salerno	Sondrio	Ponte	—	—	5	—	—	1	4
	Teramo	Teramo	Isola Gr. Sasso . . .	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Montorio	—	1	1	—	—	—	1
	»	Penne	Castellammare . .	—	—	11	—	—	—	11
	Treviso	Oderzo	Oderzo	—	—	26	—	—	5	21
	Udine	Udine	Varino.	—	1	—	1	—	1	—
	Venezia	Chioggia	Chioggia.	—	—	3	—	3	—	—
					41	**401**	**364**	**99**	**208**	**463**

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati.	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	ANIMALI caduti ammalati dall'8 al 14 ottobre 1906	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Aquila*	Avezzano	Cappadocia	ovina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Cittaducale	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Fiamignano	»	—	51	—	—	—	51
	Cosenza	Castrovillari	Lamo Borgo	»	1	12	10	—	—	22
	Foggia	San Severo	San Giovanni . . .	»	—	2	—	—	—	2
	Perugia	Spoleto	Cerreto	»	—	150	—	5	—	145
	»	»	Preci	»	—	45	—	—	—	45
	»	»	Cascia	»	—	218	—	—	—	218
	»	Terni	Ferentillo	»	1	3	2	—	—	5
					2	**491**	**12**	**5**	**—**	**498**

RIEPILOGO.

	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati.	ANIMALI caduti ammalati dall'8 al 14 ottobre 1906	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Carbonchio ematico	bovina	18	1	91	1	28	63
	ovina	4	—	9	—	9	—
	equina	—	—	—	—	—	—
	suina	1	—	1	—	1	—
	—	**23**	**1**	**101**	**1**	**38**	**63**
Carbonchio sintomatico	bovina	1	—	1	—	1	—
	equina	—	1	—	—	—	1
	—	**1**	**1**	**1**	—	**1**	**1**
Afta epizootica	bovina	463	7307	4060	3724	76	7567
	ovina	15	932	886	218	1	1599
	suina	16	459	211	184	34	452
	—	**494**	**8698**	**5157**	**4126**	**111**	**9618**
Tubercolosi	bovina	4	1	23	1	23	—
Morva e farcino	equina	7	13	9	—	5	17
Vaiuolo ovino	ovina	—	—	—	—	—	—
Barbone dei bufali	bufalina	1	—	22	—	—	22
Rogna	ovina	1	3967	35	339	39	3624
Rabbia	canina	3	5	12	—	14	3
Malattie infettive dei suini	suina	41	401	364	99	203	463
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	2	491	12	5	—	498

BOLLETTINO SANITARIO DEL BESTIAME ALL'ESTERO

(Dati statistici e notizie desunte da pubblicazioni ufficiali dei singoli paesi)

AUSTRIA — *Dal 10 al 17 ottobre 1906.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Afta epizootica	37	410
Carbonchio ematico	13	26
Moccio e farcino	9	9
Vaiuolo	—	—
Rogna	44	65
Carbonchio sintomatico dei bovini	1	1
Mal rossino dei suini	170	801
Peste e setticemia dei suini	168	588
Esantema vescicolare	14	159
Colera degli uccelli	5	13
Rabbia	19	21

Il Vorarlberg è immune da epizoozie.
Durante questo periodo non si ebbe in tutta l'Austria un solo caso di *peste bovina* o di *polmonera.*

UNGHERIA — *Dal 10 al 17 ottobre 1906.*

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Carbonchio ematico	56	60
Rabbia	44	114
Moccio e farcino	74	74
Afta epizootica	9	39
Vaiuolo	119	194
Paralisi puerperale	—	—
Esantema vescicolare	12	29
Rogna	143	194
Barbone bufalino	17	29
Mal rossino dei suini	382	1304
Setticemia dei suini	1196	—

Peste bovina e polmonera: Da esse sono in questo periodo immuni l'Ungheria, Fiume e dintorni, la Croazia e la Slavonia.

SVIZZERA — *Dal 15 al 21 ottobre 1906.*

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei comuni infetti	N. dei casi	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	8	17	21	21
Carbonchio ematico	6	6	6	6
Moccio e farcino	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	6	17	123	20

TIROLO E VORARLBERG
Dall' 8 al 15 ottobre 1906.

MALATTIE	N. dei comuni infetti	N. delle masserie e pascoli infetti	N. degli animali ammalati
a) TIROLO.			
Afta epizootica	—	—	—
Rogna	8	15	17
Moccio equino	—	—	—
Mal rossino	2	26	40
Peste suina	4	7	14
Eczema vescicolare	—	—	—
Carbonchio ematico	—	—	—
Carbonchio sintomatico	—	—	—

b) VORARLBERG.

Nessun caso di malattie epizootiche.

OLANDA. — *Mese di aprile 1906.*

MALATTIE	Provincie infette	Casi
Afta epizootica	—	—
Carbonchio ematico	10	55
Moccio e farcino	2	3
Mal rossino dei suini	2	3
Trichinosi dei suini	—	—
Zoppicatura contagiosa degli ovini	1	4
Rabbia	2	4
Rogna	2	120

Mese di maggio 1906.

MALATTIE	Provincie infette	Casi
Afta epizootica	—	—
Carbonchio ematico	8	40
Moccio e farcino	1	2
Rogna	3	38
Zoppicatura contagiosa degli ovini	1	1
Mal rossino dei suini	5	23
Trichinosi dei suini	—	—
Rabbia	1	3

OLANDA. — *Mese di giugno 1906.*

MALATTIE	Provincie infette	Casi
Afta epizootica	—	—
Carbonchio ematico	6	23
Moccio e farcino	2	2
Rogna	3	130
Mal rossino dei suini	6	75
Trichinosi dei suini	—	—
Zoppicatura contagiosa degli ovini.	1	2
Rabbia	1	5

Mese di luglio 1906.

MALATTIE	Provincie infette	Casi
Afta epizootica	—	—
Carbonchio ematico	6	23
Moccio e farcino	1	2
Rogna	3	91
Mal rossino dei suini	6	151
Trichinosi dei suini	—	—
Zoppicatura contagiosa degli ovini.	1	2
Rabbia	1	1

Mese di agosto 1906.

MALATTIE	Provincie infette	Casi
Afta epizootica	—	—
Carbonchio ematico	7	30
Moccio e farcino	2	4
Rogna	2	159
Mal rossino dei suini	10	337
Trichinosi dei suini	—	—
Zoppicatura contagiosa degli ovini.	2	12
Rabbia	1	1

Mese di settembre 1906.

MALATTIE	Provincie infette	Casi
Afta epizootida	—	—
Carbonchio ematico	9	36
Moccio e farcino	2	7
Rogna	4	371
Mal rossino dei suini	7	569
Trichinosi dei suini	—	—
Zoppicatura contagiosa degli ovini.	2	26
Rabbia	2	2

GRAN BRETTAGNA — *Dal 6 al 13 ottobre 1906.*

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	24	28
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	27	36
Rabbia	—	—
Rogna ovina	13	—
Mal rossino dei suini (1)	43	—

(1) Furono uccisi 230 suini come malati o stati esposti all'infezione.

Dal 13 al 20 ottobre 1906.

MALATTIE	Focolai di malattia	Casi
Carbonchio	20	33
Afta epizootica	—	—
Moccio e farcino	20	31
Rabbia	—	—
Rogna ovina	5	—
Mal rossino dei suini (1)	29	—

(1) Furono uccisi 214 suini come malati o stati esposti all'infezione

MONTENEGRO — *Dal 1° al 10 ottobre 1906.*

MALATTIE	Comuni	Stalle o pascoli	Casi
Carbonchio ematico	1	4	10

BAVIERA. — *Dal 10 al 15 ottobre 1906.*

MALATTIE	Provincie	Comuni	Masserie
Moccio equino	1	1	2
Afta epizootica	—	—	—
Pleuropneumonite contagiosa bovina	—	—	—
Peste e setticemia dei maiali	8	74	161

GRANDUCATO DI LUSSEMBURGO

Dal 1° al 30 giugno 1906.

Nessun caso di epizoozia.

Dal 1 al 15 luglio 1906.

Nessun caso di epizoozia.

Dal 16 al 31 luglio 1906.

MALATTIE	Cantoni	Località	Casi	Morti ed uccisi
Carbonchio ematico	2	2	4	2
Dal 1° al 15 agosto 1906.				
Carbonchio ematico	1	1	5	5
Dal 16 al 31 agosto 1906.				
Carbonchio ematico	1	1	2	1
Dal 1° al 15 settembre 1906.				
Carbonchio ematico	1	1	5	5
Dal 16 al 30 settembre 1906.				
Corbonchio ematico	1	1	1	1
Rogna ovina	1	1	140	—
Dal 1° al 15 ottobre 1906.				
Carbonchio ematico	1	1	5	4

NORVEGIA — *Mese di agosto 1906.*

MALATTIE	Numero dei casi segnalati	Numero delle stalle infette
Carbonchio ematico	28	28
Carbonchio sintomatico . . .	3	2
Bradsot (gastromicosi ovina) .	—	—
Febbre catarrale maligna . . .	32	31
Rogna ovina	—	—
Mese di settembre 1906.		
Carbonchio ematico	38	38
Carbonchio sintomatico	4	2
Bradsot (gastromicosi ovina) .	--	—
Febbre catarrale maligna . . .	40	39
Peste suina	—	—

GRANDUCATO DI LUSSEMBURGO

Divieto di importazione di animali, loro prodotti ed avanzi dalla Francia.

Essendo stati constatati alcuni casi di stomatite aftosa in alcuni villaggi vicini alla frontiera, il Governo del Lussemburgo in data 19 ottobre 1906 ha decretato: che è vietata l'importazione nel granducato dei gallinacci e dei palmipedi, dei cadaveri di animali, del latte, delle pelli, delle corna, degli unghioni, del letame, della paglia, del fieno, dei foraggi d'ogni sorta, delle crusche e degli altri residui industriali, che possono servire all'alimentazione del bestiame, semprechè queste merci provengano dalla Francia. Questo divieto si estende pure al transito di siffatti oggetti. La carne sarà, fino ad ulteriore disposizione, sottoposta all'ispezione in conformità della legge 28 marzo 1903, riguardante il controllo delle carni importate dall'estero, inquanto si tratti di carne di provenienza francese.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

Avviso per smarrimento di ricevuta (1ª *pubblicazione*).

Il signor Scrimieri Salvatore fu Venanzio ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 26 ordinale, n. 306 di protocollo e n. 1303 di posizione, stata rilasciata dalla intendenza di finanza di Lecce in data 26 luglio 1906, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita di L. 225, consolidato 4.50 0\|0, con decorrenza dal 1° gennaio 1904.

Ai termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor Marrocco Alessandro di Luigi, tesoriere comunale di Sogliano Cavour (Lecce), il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 30 ottobre 1906.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 31 ottobre, in lire 100,00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99,78 e, quindi, non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 31 ottobre occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo

fra il ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

30 ottobre 1906.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*	102,18 76	100,18 76	101,16 15
4 % *netto*	102,35 —	100,35 —	101,02 39
3 1/2 % *netto*	101,98 12	100,23 12	100,82 09
3 % *lordo*	73,30 83	72,10 83	73,11 06

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Direzione generale delle Belle Arti

È aperto il concorso al posto di professore di storia dell'arte nel R. Istituto di Belle Arti in Firenze, a cui è annesso lo stipendio di annue lire tremila.

Il vincitore del concorso è nominato per un biennio, trascorso il quale può essere confermato stabilmente.

Coloro che intendono concorrere al detto posto devono presentarne dimanda scritta su carta bollata da una lira, al Ministero della pubblica istruzione (Direzione generale delle Belle Arti) in Roma non più tardi del 30 novembre 1906, aggiungendovi i certificati di nascita, di penalità, di buona condotta e di sana costituzione fisica, debitamente legalizzati e tutti, salvo quello di nascita, di data posteriore al 1° ottobre 1906.

La domanda deve essere inoltre avvalorata da titoli (come documenti di studi e di insegnamento, pubblicazioni, ecc.) i quali valgano a dimostrare l'abilità del concorrente nell' insegnamento della storia dell'arte.

Sulla dimanda ha da essere indicato con esattezza il domicilio del concorrente e vi deve essere allegato, in doppio esemplare, l'elenco dei suoi titoli.

Roma, 12 ottobre 1906.

Il ministro
RAVA.

2

È aperto il concorso al posto di professore di architettura e di ornato nel R. stabilimento di Belle Arti di Massa, al quale è annesso lo stipendio di L. 1400 annue.

Compito del detto professore è di attendere alla scuola di geometria, prospettiva ed architettura.

L'eletto del concorso è nominato per un biennio, trascorso il quale potrà essere confermato stabilmente.

Coloro che aspirano al detto posto debbono, non più tardi del 16 novembre 1906, presentarne dimanda scritta su carta bollata da una lira, al Ministero della pubblica istruzione (Direzione generale delle Belle Arti) in Roma unendovi i seguenti certificati: di nascita, di penalità, di buona condotta, di sana costituzione fisica, debitamente legalizzati e tutti, salvo quello di nascita, di data posteriore al 1° ottobre 1906.

Inoltre i concorrenti devono avvalorare la loro dimanda con titoli (documenti di studio, di insegnamento, prove di lavori eseguiti, saggi grafici, ecc.), che dimostrino la loro abilità negli insegnamenti che l'eletto del concorso sarà chiamato ad impartire.

Dei titoli che s'inviano al Ministero deve farsi un doppio elenco, allegato alla dimanda, nella quale è da indicare poi esattamente il domicilio del concorrente.

Roma, 15 ottobre 1906.

Il ministro
RAVA.

2

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Conviene ritenere che realmente, nell'aprile scorso, tra la coalizione dei partiti ungheresi e la Corona siano intervenuti dei patti segreti, perocchè nessun giornale nè austriaco nè ungherese lo mette più in dubbio; anzi la *Neue Freie Presse* protesta contro la mancata pubblicazione di tali fatti, perocchè, dice, essi riflettono indubbiamente affari comuni all'Austria e all'Ungheria e però di sommo interesse per l'Austria.

Quel giornale si mostra sdegnato e chiede che il Parlamento protesti contro questo fatto che lede la sua dignità e domandi senz'altro la pubblicazione dei patti, perocchè, aggiunge, è lecito credere che le pattuite disposizioni relative all'aumento delle reclute non siano le sole tenute segrete.

Nei circoli parlamentari si vocifera che nella prossima seduta della Camera austriaca sarà presentata una mozione d'urgenza chiedente che il Governo informi immediatamente il Parlamento sul contenuto del patto concluso nello scorso aprile tra la Corona e la coalizione. La mozione sarebbe firmata da tutti i partiti della Camera.

* * *

Dalla Russia giunge il solito strano impasto di propositi liberali e di riforme, di reazione e dei più temerari e sanguinosi attentati per parte dei rivoluzionari.

È stato promulgato l'*ukase* che sopprime tutte le restrizioni ai Vecchi credenti e dice che tutti godranno di una libertà eguale a quella dei credenti ortodossi. L'*ukase* completa le concessioni accordate alla fine dell'anno scorso.

Il numero dei Vecchi credenti è di quindici milioni.

A questa riforma, da tempo attesa, e che addita chiaramente come la Russia stia compiendo il cammino della prima fra tutte le libertà, l'eguaglianza dei cittadini, si contrappongono nuovi ordini alle autorità militari ed amministrative, in forza dei quali ogni libertà viene conculcata.

Intorno poi ai così detti rivoluzionari, i quali sono ben altro che un partito politico, le ultime notizie riferiscono l'attentato della via Narny di cui sono pieni tutti i giornali. Una banda di circa quindici persone ha assalito un furgone scortato da otto gendarmi che trasportava ottocentomila rubli da una ad altra cassa governativa. L'assalto venne dato mediante tre bombe lanciate contro il furgone e la scorta. Vi furono quattro morti ed undici feriti. Gli assalitori poterono impadronirsi di più che mezzo milione di rubli.

Fatti di questa natura sono sventuratamente diventati comuni in Russia; tuttavia l'audacia dei malfattori

e il continuo ripetersi delle loro rapine sanguinose ha gravemente commosso il pubblico. L'impressione generale è questa, che il Governo, con tutti gli arresti e tutte le scoperte fatte di armi e bombe, non ha concluso nulla, perchè i rivoluzionari si moltiplicano di numero, moltiplicano i loro mezzi, aumentano la loro audacia e sono informatissimi di tutto quanto può loro interessare, sicchè agiscono con sicurezza impressionante, anche quando le autorità credono di aver preso tutte le misure per garantirsi.

* * *

La situazione al Marocco non essendo peggiorata, si può ritenere che sia migliorata, e cioè se non sono giunte nuovi rinforzi ai ribelli, si deve ritenere che questi, intimoriti dalle subitanee misure prese contro di loro, abbiano desistito da ogni prosecuzione dei loro folli tentativi.

Ora cominciano ad occuparsi della questione anche i giornali tedeschi che fin qui avevano taciuto.

Il *Lokal Anzeiger*, di Berlino, dice che non vi è ragione di ritenere che siano ad attendersi delle sorprese. Se vi sono dei residenti tedeschi ad Arzila e se la situazione peggiorasse, una corazzata tedesca dovrebbe essere inviata.

La *Vossische Zeitung* crede che la presenza di Clémenceau e del generale Picquart al Ministero francese sia una garanzia sufficiente che l'intervento francese conserverà il carattere di polizia.

Questo telegramma è notevole perchè suona ben differentemente del tono con cui fu salutato, dalla stampa tedesca in genere, l'avvento di Clémenceau.

L'ospizio per gli emigranti a Domodossola

Ieri, onorata dalla presenza di S. M. la Regina Margherita, si è compiuta a Domodossola la cerimonia della posa della prima pietra per l'erigendo ospizio Bonomelli, destinato alla tutela degli emigranti.

L'ospizio sorgerà sul lato destro di chi guarda la stazione internazionale e precisamente di fronte al locale delle disinfezioni. Il fabbricato sarà di vaste proporzioni, di architettura semplice e severa.

Provvisoriamente e fino all'erezione del nuovo ospizio in muratura, è stata costruita sul posto una casa di legno, coi locali necessari per gli emigranti bisognosi.

Per la cerimonia la città era addobbata ed imbandierata. Sorgevano sul luogo, ove sarà costruito l'ospizio, pennoni con bandiere nazionali. Il sindaco pubblicò un patriottico manifesto. L'animazione era grandissima.

Il refettorio dell'ospizio provvisorio, ove ebbe luogo la cerimonia, era trasformato in uno splendido giardino con grande profusione di piante alpine.

S. M. la Regina Margherita giunse alle ore 13.30, in automobile e venne ricevuta all'entrata della città dal vescovo monsignor Bonomelli, dal conte Gilberto Borromeo, dall'on. Falcioni, dal sottoprefetto, cav. Rho, rappresentante il prefetto, comm. Musi, dal sindaco, cav. Simonini, dalle altre autorità, da numerose rappresentanze di associazioni e da un Comitato, costituitosi espressamente, di signore e signorine di Domodossola.

Prestava servizio d'onore la 7ª compagnia alpini al comando del capitano Solinas. La musica municipale suonava la marcia reale.

Erano presenti venti giovani popolane nel costume caratteristico delle valli ossolane.

Grande folla gremiva l'ampio piazzale ed i vicoli adiacenti ed acclamava entusiasticamente S. M. la Regina Margherita.

S. M. la Regina Madre entrò nell'ospizio provvisorio, ove ebbero luogo le presentazioni delle autorità e delle rappresentanze. Il Comitato delle signore e signorine offrì a S. M. splendidi fiori.

Seguì subito la cerimonia della posa della prima pietra dell'erigendo ospizio, calandosi nelle fondamenta un grosso blocco di granito, che racchiude, in apposito foro, una pergamena-ricordo, redatta dal Pascoli e firmata da S. M. la Regina e dalle autorità presenti.

S'inaugurò poscia l'ospizio provvisorio, ove venne offerto alla augusta signora un *thè* d'onore.

Parlarono, vivamente applauditi, mons. Bonomelli, il conte Borromeo, rilevando gli scopi umanitari del nuovo Istituto, ed il sindaco ringraziando, a nome della città, quanti si interessano alla costruzione del ricovero, voluto dalle esigenze moderne della civiltà a tutela degli emigranti bisognosi di sussidio e di consiglio.

Dopo la cerimonia, terminata alle 14.30, S. M. la Regina Madre visitò l'ospedale, il collegio Rosmini-Mellerio e l'Asilo infantile, congratulandosi per l'ordine e per la disciplina riscontrativi.

Lungo il percorso, la popolazione salutò la Regina Margherita con continue acclamazioni. Con squisito pensiero, S. M. fece appendere ad Iselle alla lapide che ricorda gli operai morti durante i lavori per il traforo del Sempione una splendida corona di fiori freschi che aveva fatto spedire da Stresa.

Alle ore 16, la Regina Margherita, accompagnata dal marchese Guiccioli e dal conte Zeno, ripartì per Stresa, entusiasticamente acclamata dalla popolazione.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Il ministro Tschirschky. — Ieri, alle 14.30, è partito per Firenze, da dove oggi proseguirà per Pisa e San Rossore il ministro degli affari esteri di Germania, barone Tschirschky.

Trovavasi a salutarlo alla stazione S. E. il ministro Tittoni.

Il ministro germanico sarà ricevuto da S. M. il Re.

Dopo le manovre navali. — S. A. R. il duca di Genova si recò, ieri mattina, a Taranto, ad ispezionare le torpediniere della piazza ed il deposito dei viveri.

Continua il rifornimento delle navi malgrado il cattivo tempo e la forte pioggia.

Al teatro Adriano. — Come era annunciato, ieri sera fu inaugurata al teatro Adriano la grande stagione lirica autunnale che questo anno si unisce con la *tournée* artistica che l'esimia Emma Carelli fa nelle principali città italiane.

Lo spettacolo di apertura fu il *Lohengrin* di Riccardo Wagner affidato ai valenti e noti artisti Edoardo Garbin (Lohengrin), Mary D'Arneiro (Elsa), Pasquale Amato (Federico di Telramondo), Linda Monti Brunner (Ortruda) e Gaudio Mansueto (Re Enrico). Dirigeva la orchestra il maestro Giorgio Polacco, che fin dalle prime battute mostrò la sua valentia, tanto che venne bissato il preludio.

Il successo fu buono, se non buonissimo, e tutti gli artisti vennero applauditi e chiamati più volte al proscenio.

Nel riservarci di parlare più lungamente della esecuzione di una fra le più belle creazioni del Wagner e del suo maggiore o minore adattamento per scene non di primissimo ordine, per oggi ci limitiamo a dire che il teatro era gremito di un pubblico scelto ed elegante, lo allestimento scenico ricco e degno del leggendario soggetto, per quanto la ristrettezza di quel palcoscenico possa permetterlo.

Lo spettacolo, incominciato alle ore 9 pom., ebbe termine dopo il tocco e mezzo.

Per sabato sera è annunciata la prima rappresentazione di *Zazà*, musica del maestro Ruggero Leoncavallo, interpreti principali la